IL PRESIDENTE

Prot. n. 372/2026

16 maggio 2026

Al Ministro della Giustizia
Dott. Carlo NORDIO
Via Arenula n. 70 – 00186 **ROMA**

E, p.c.

Al Sottosegretario di Stato alla Giustizia
On.le Alberto BALBONI
Via Arenula n. 70 – 00186 **ROMA**

Al Sottosegretario di Stato alla Giustizia
On.le Andrea OSTELLARI
Via Arenula n. 70 – 00186 **ROMA**

Al Capo del D.A.P. (Capo del Corpo)
Pres. Stefano Carmine DE MICHELE
Largo Luigi Daga n. 2 – 00164 **ROMA**

Al Capo del D.G.M.C.
Pres. Antonio SANGERMANO
Via Damiano Chiesa n. 24 – 00136 **ROMA**

Al Vice Capo del D.A.P.
Dott. Massimo PARISI
Largo Luigi Daga n. 2 – 00164 **ROMA**

Al Direttore Generale del Personale
Dott.ssa Rita Monica RUSSO
Largo Luigi Daga n. 2 – 00164 **ROMA**

Al Direttore Generale delle Specialità del
Corpo di Polizia Penitenziaria
Dott. Augusto ZACCARIELLO
Largo Luigi Daga n. 2 – 00164 **ROMA**

Oggetto: lettera di formale protesta e diffida – Presentazione Regolamento DM 128/2025 del prossimo 21 maggio. Richiesta urgente di convocazione al Capo del Corpo - Capo DAP. Preavviso di Stato di Agitazione Nazionale.

Con il Decreto Ministeriale 1 dicembre 2017 sono stati formalmente istituiti i Nuclei di Polizia Penitenziaria dedicati alle attività di controllo sulle misure alternative alla detenzione, e negli

anni successivi il ruolo del Corpo è stato progressivamente ampliato sul piano normativo, dapprima con il decreto legislativo n. 172 del 2019 volto a valorizzare la diretta collaborazione con la Magistratura di Sorveglianza, in seguito nell'agosto del 2022 tramite l'emanazione delle Linee Guida del Capo della Polizia-Direttore Generale della Pubblica Sicurezza per la compiuta disciplina delle funzioni sull'esecuzione penale esterna, e infine con il decreto legislativo n. 150 del 2022 che ha legittimato i citati Nuclei a concorrere nei controlli afferenti alle pene sostitutive.

È doveroso premettere che questa Confederazione esprime profonda soddisfazione per l'istituzione del nuovo servizio e che da anni lotta con fermezza proprio per migliorare, valorizzare ed estendere l'attività e la presenza della Polizia Penitenziaria nell'ambito dell'esecuzione penale esterna, ritenendo infatti che tali delicati compiti istituzionali appartengano in via assoluta e naturale al patrimonio professionale e specialistico del nostro Corpo, sebbene appaia evidente sotto il profilo strategico che un'attività di tale rilevanza operativa troverebbe oggi una gestione e un'efficacia di gran lunga superiori se coordinata centralmente dalla Direzione Generale delle Specialità del DAP anziché essere demandata alla Direzione Generale per l'Esecuzione Penale Esterna e la Messa alla Prova del DGMC.

Nonostante la rilevanza di tali funzioni, a circa nove anni dal pieno riconoscimento delle attribuzioni sul rispetto delle prescrizioni della Magistratura, la Polizia Penitenziaria italiana ancora stenta ad adempiere ai propri doveri di Forza di Polizia specializzata sul territorio a causa di una gravissima e cronica carenza di uomini e mezzi, e in questo quadro di drammatica sofferenza dei Reparti si apprende che il prossimo 21 maggio codesto Ministero procederà alla presentazione del Regolamento ministeriale approvato con il Decreto 24 luglio 2025, n. 128, il quale, all'Articolo 10, investe i Nuclei di ulteriori compiti di vigilanza e visite periodiche sul posto presso le strutture residenziali destinate allo sconto delle misure penali di comunità.

La scrivente Confederazione Le chiede pertanto con quali risorse avverrà tutto questo, poiché il fallimento da parte del DGMC a governare una Forza di Polizia è ormai sotto gli occhi di tutti e, mentre il decreto autorizza una spesa di ben sette milioni di euro annui per finanziare i posti e le attività degli enti gestori privati e del Terzo Settore, per le donne e gli uomini della Polizia Penitenziaria si applica l'oramai offensiva clausola di invarianza finanziaria inserita all'Articolo 7 del medesimo testo, secondo cui dall'attuazione del provvedimento non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Noi non crediamo al miracolo della moltiplicazione del personale e delle risorse e non permetteremo che questo provvedimento si traduca nel definitivo svuotamento d'organico delle sezioni detentive degli istituti, già flagellate da aggressioni quotidiane, motivo per cui se l'Amministrazione intende giustamente scommettere sul potenziamento dell'esecuzione penale esterna, il Ministero ha il preciso dovere di stanziare i fondi necessari per permetterci di farlo.

Presidenza: Largo Luigi Daga n. 2 – 00164 Roma – Tel. 3289335733
Email: presidenzaconsipe@gmail.com - PEC: consipe@pec.it

IL PRESIDENTE

Per le ragioni sopra esposte, il CON.SI.PE. chiede con estrema urgenza una convocazione formale da parte del Capo del Dipartimento e Capo del Corpo, Dott. Stefano Carmine DE MICHELE, al fine di ottenere una garanzia scritta sullo stop assoluto al distacco o storno di personale dai Reparti detentivi interni verso i Nuclei esterni UEPE, richiedere lo stanziamento straordinario di risorse economiche e strutturali idonee quali autovetture di servizio e fondi per indennità di missione e straordinari, definire rigidi protocolli operativi di sicurezza per il personale impiegato nelle visite periodiche all'interno delle strutture residenziali, e disporre la sospensione dell'attestazione di disponibilità del posto sul territorio qualora il Nucleo di Polizia Penitenziaria competente non disponga delle risorse minime per garantire i controlli in sicurezza.

Si rappresenta infine che, in assenza di un riscontro immediato e della conseguente convocazione del Capo DAP, questa sigla sindacale attiverà tutte le forme di protesta consentite proclamando lo Stato di Agitazione Nazionale di tutto il personale del Corpo.

Firmato digitalmente da:
DOMENICO NICOTRA
Firmato il 16/05/2026 18:18
Seriale Certificato: 4255400
Valido dal 12/02/2025 al 12/02/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Presidenza: Largo Luigi Daga n. 2 – 00164 Roma – Tel. 3289335733
Email: presidenzaconsipe@gmail.com - PEC: consipe@pec.it